



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SAN CASCIANO VAL DI PESA
Via Empolese, n. 14 – 50026 S. Casciano V.P. (FI)
Tel. 055 / 82 01 71 - Fax : 055 / 82 28 12 1
C. F. 94202810480

Prot.

San Casciano V.P. , 4 settembre 2020

Ai genitori degli alunni della S.I. di Bargino

e p.c. Alle docenti della S.I. di Bargino

Ai collaboratori scolastici della S.I. di Bargino

Oggetto : Piano per il rientro a scuola – comunicazioni e organizzazione delle attività

Carissimi genitori l'a.s. 2020-21 si preannuncia con caratteristiche del tutto peculiari, in conseguenza del protrarsi dell'emergenza del contagio COVID 19 che ha, peraltro, inciso pesantemente anche nella seconda parte dell'a.s. 2019-20.

Le misure che dovranno essere adottate comporteranno una rivisitazione dei comportamenti di ognuno, delle bambine e dei bambini, delle maestre e dei collaboratori scolastici e anche di voi genitori.

Sarà infatti importante contemperare e garantire allo stesso tempo qualità nei processi educativi e didattici, con la consueta attenzione all'accoglienza e all'integrazione delle fragilità insieme all'adozione di misure di prevenzione e di igiene così come dettate dal CTS legate allo stato di emergenza COVID – 19.

La comunità educante, in sostanza, è chiamata ad adottare un modello di responsabilità condivisa, consapevole che la posta in gioco è molto alta, in quanto abbraccia da un lato la salute pubblica, dall'altro il diritto all'apprendimento, alla formazione e alla socialità.

Le famiglie, le bambine e i bambini, che devono essere informati delle misure adottate e resi partecipi delle medesime, sono chiamati ad un alto senso di responsabilità, sia con il rispetto delle misure organizzative dentro la scuola che fuori di essa.

Si invitano pertanto i genitori a leggere con attenzione le indicazioni a seguire estratte dal Piano per il rientro a scuola per settembre 2020.

DISPOSIZIONI GENERALI

La scuola dell'infanzia adotta un'organizzazione che contempera la sicurezza, la prevenzione, con la didattica e la libera e spontanea espressione tipica dell'età delle bambine e dei bambini.

I genitori sono chiamati ad estendere la naturale alleanza educativa con la scuola acquisendo consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo, anche in termini di responsabilità nella prevenzione della diffusione del contagio. In tale ottica, i genitori devono effettuare un automonitoraggio delle condizioni di salute del proprio nucleo familiare e in caso di sospetta sintomatologia COVID, non dovranno mandare le figlie/i figli a scuola.

La partecipazione alle lezioni che deve avvenire solo in presenza delle seguenti condizioni:

- assenza nelle bambine e nei bambini di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- le bambine e i bambini non devono essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- le bambine e i bambini non devono essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

MISURE ORGANIZZATIVE COMUNI

Al fine di escludere rischi di contagio, in tutti i plessi sono ridotte al minimo le occasioni di ingresso da parte di genitori e terzi. I genitori potranno portare gli studenti al plesso, evitando assembramenti, rimanendo comunque esternamente all'edificio.

Disposizioni generali.

- E' obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- E' vietato accedere e permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo stabilite dalle Autorità sanitarie competenti (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°, provenienza di zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti,...);
- E' obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (osservare le regole di igiene delle mani);
- L'eventuale ingresso del personale e delle bambine e dei bambini già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

I genitori e gli alunni sono tenuti al rispetto delle **"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione del 21 agosto 2020 - Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto"** .

- **Sintesi per i genitori e gli alunni/le alunne**
- **Glossario**
- ATA Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico

- CTS Comitato Tecnico Scientifico
- DDI Didattica Digitale Integrata
- DdP Dipartimento di Prevenzione
- DPI Dispositivi di Protezione Individuale
- MMG Medico di Medicina Generale
- PLS Pediatra di Libera Scelta
-
- Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario:
 - che i genitori controllino la temperatura corporea del bambino/studente da parte dei genitori a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
 - che i collaboratori scolastici provvedano a misurare la temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di un alunno) ;
 - che i genitori contattino il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.
 - che i genitori provvedano ad inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari.....;
 - che le famiglie diano la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui un alunno risultasse a contatto stretto di un caso confermato COVID-19;
- Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;
-
- In ogni scuola è identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), che svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il referente scolastico per COVID-19 è identificato a livello di singolo plesso.
- **Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19**
- **Gli scenari**
- Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.
- Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
 - L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
 - Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 - Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il

percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

– Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato come nei paragrafi dedicati.
- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
 - Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
 - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo dedicato
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

– Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.
- Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

- Si sottolinea che qualora un alunno fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.
- La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.
- Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

– **Schema riassuntivo**

– Alunno con sintomatologia a scuola	– Alunno con sintomatologia a casa
– Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19	– Alunno resta a casa
– Referente Scolastico chiama i genitori. Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica	– I genitori devono informare il PLS/MMG
– Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa	– I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
– Igenitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso	– Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
– Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	– Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
– Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico	–

Mascherine e DPI individuali

- Per i bambini di età inferiore a 6 anni iscritti alla scuola dell'infanzia, non è previsto l'uso della mascherina.

- Nei momenti di accesso e di uscita dai plessi scolastici gli alunni devono essere accompagnati da un solo genitore e da persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità

genitoriale; i genitori o coloro che accompagnano gli alunni a scuola indossano la mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura

Modalità di colloquio docenti- genitori

Salvo casi del tutto eccezionali che devono essere consentiti, sempre con l'uso di mascherina e solo negli spazi che garantiscono distanziamento, i colloqui, di norma, si svolgeranno in videoconferenza utilizzando l'applicazione Meet della piattaforma G-Suite .

Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per le alunne/gli alunni rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per l'anno scolastico 2020/21. Il sostegno psicologico è volto a fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazioni di isolamento vissute.

Per questo l'Istituto attiverà uno sportello di ascolto in presenza e a distanza, senza alcun intervento di tipo clinico, tramite la figura professionale di uno psicologo.

Disposizioni interne relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico.

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. In questo contesto la bambina o il bambino che dovesse evidenziare nel corso della sua permanenza a scuola sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione COVID – 19 dovrà essere ripresa/o dai genitori o da persona delegata quanto prima e accompagnata a casa. I genitori dovranno immediatamente contattare il medico di famiglia e attenersi alle sue indicazioni.

Aerazione degli ambienti

Tutti gli ambienti interni vengono aerati, mantenendo almeno una finestra parzialmente aperta o aprendo una o più finestre ogni ora per il tempo necessario a garantire il ricambio d'aria.

Modalità di accesso quotidiano, di accompagnamento e di ritiro dei bambini

La flessibilità oraria di accesso alla scuola dell'infanzia, unita ad un trasporto diversificato tra famiglia e comune, contribuisce a evitare condizioni di affollamento all'entrata e all'uscita.

Le alunne/Gli alunni, salvo quelli trasportati dagli scuolabus, sono accompagnati da un genitore o persona maggiorenne delegata (solo uno, per evitare assembramenti all'esterno) munita di mascherina; gli accompagnatori sono tenuti a disporsi in fila sulla destra e a rispettare il distanziamento previsto (almeno 1 metro) fuori del plesso accompagnando l'alunno/a fino alla porta di ingresso, seguendo i percorsi evidenziati (freccie verdi per l'entrata, freccie rosse per l'uscita). Consegnata la bambina/il bambino, senza indugio, lasceranno libera la pertinenza di ingresso.

Alla scuola dell'infanzia, anche se al momento non è prevista, a seguito di nuove valutazioni da parte delle Autorità competenti, potrebbe essere prevista la misurazione delle temperatura agli alunni.

Periodo di accoglienza alunni di tre anni

Per un periodo limitato di tre settimane i genitori, previa consegna dell'autodichiarazione, hanno facoltà di accompagnare le bambine e i bambini e trattenersi fino alla porta di ingresso,

consegnando l'alunno al docente di sezione o al collaboratore scolastico, senza però recarsi nelle aule didattiche.

Periodo intercorrente tra il periodo di accoglienza e la fine delle lezioni

Per le alunne/gli alunni di tre anni dopo il periodo di accoglienza e per gli alunni di quattro e cinque anni per tutto l'anno, i genitori dovranno limitare l'accompagnamento e il prelevamento alla porta di ingresso del plesso.

Attività didattica

In tutti i plessi l'attività didattica sarà improntata al conseguimento dei traguardi previsti dalle linee guida, favorendo la spontaneità di comportamento degli alunni.

Con condizioni ambientali favorevoli, nei plessi dotati di aree a giardino di pertinenza esclusiva, le attività saranno preferenzialmente svolte in tali aree.

L'attività didattica prevede quotidianamente la cura della propria persona attraverso operazioni di igienizzazione (lavaggio mani ad esempio) che saranno ripetute più volte al giorno al fine di abituare le bambine/i bambini all'igiene. La creazione di una ritualizzazione quotidiana consente l'acquisizione di abitudini virtuose di cura della propria persona.

All'interno dei plessi andranno preferite quelle attività che non comportano la manipolazione di piccoli oggetti che possono essere facilmente scambiati tra gli alunni.

Utilizzo dei bagni

L'utilizzo dei bagni avviene evitando affollamenti; l'accesso al bagno è consentito a piccoli gruppi. Le bambine/i bambini, se autonomi, possono recarsi da soli in bagno, comunque sotto la vigilanza del collaboratore scolastico o del docente, o accompagnati; in quest'ultimo caso il collaboratore o il docente devono indossare, oltre alla mascherina, la visiera e i guanti.

Igienizzazione e sanificazione

Quotidianamente, al termine delle attività antimeridiane e delle attività pomeridiane, il locale destinato alle attività didattiche viene igienizzato e sanificato nei suoi elementi essenziali: banchi, sedie, tavoli, sussidi utilizzati.

Ulteriori superfici da sanificare sono rappresentate da maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua.

Anche in caso di passaggio di sussidi tra alunni, gli stessi devono essere prima sanificati.

Igiene personale

Tutto il personale e le bambine/i bambini praticano frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

L'igiene personale deve pertanto essere **integrata nelle routine** che scandiscono normalmente la giornata delle bambine/dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, così come:

- **evitare** di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- **tossire o starnutire** all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

Non è consentito portare asciugamani personali e spazzolino, in quanto possono essere oggetto di scambio tra i bambini.

Assenze e rientro a scuola

Allo scopo di prevenire e ridurre la possibilità di contagio, dopo un' assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione nei servizi alla scuola dell'infanzia sarà consentita previa presentazione

della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale, attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

Disposizioni e indicazioni specifiche per la scuola dell'infanzia di Bargino

IMPORTANTE

Ingressi e uscite scaglionate.

Gli ingressi e le uscite delle classi sono articolati per gruppi.

L'ingresso delle bambine e dei bambini a scuola avviene dalle ore 8:30 alle ore 9:10 utilizzando il percorso evidenziato dall'ingresso principale.

Le docenti della sezione contattano i genitori e, tenendo conto delle esigenze familiari, suddividono la sezione in 4 sottogruppi (A,B,C,D)

Il Gruppo A accede alla scuola dalle ore 8:30 alle ore 8:40; Il Gruppo B accede alla scuola dalle ore 8:40 alle ore 8:50; Il Gruppo C accede alla scuola dalle ore 8:50 alle ore 9:00; Il Gruppo D accede alla scuola dalle ore 9:00 alle ore 9:10.

Le alunne/Gli alunni trasportati con lo scuolabus accedono alla scuola dalle ore 9:00 alle ore 9:30.

L'uscita è organizzata con modalità analoghe all'entrata .

Le docenti contattano i genitori e, tenendo conto delle esigenze familiari, suddividono la sezione in 4 sottogruppi (A,B,C,D)

Il Gruppo A esce alla scuola dalle ore 15:50 alle ore 16:00; Il Gruppo B esce dalla scuola dalle ore 16:00 alle ore 16:10; Il Gruppo C esce alla scuola dalle ore 16:10 alle ore 16:20; Il Gruppo D esce alla scuola dalle ore 16:20 alle ore 16:30.

Nei momenti dell'entrata e dell'uscita le bambine/i bambini e i genitori o persone delegate sono tenuti al rispetto dei tempi e delle procedure. E' importante durante gli accessi e le uscite tenere le distanze di almeno un metro tra i diversi alunni/e e i genitori ed evitare assembramenti degli/delle alunni/e e dei genitori.

L'orario delle lezioni è strutturato nel seguente modo:

Monosezione Bargino	
Ore 8:30 – ore 9:10	Ingresso
Ore 9:00 – 9:30	Ingresso alunni/e trasportati/e
Ore 8:30 – ore 10:00	Gioco libero
Ore 10:00 – 10:30	Colazione

Ore 10:30 – 12:00	Attività educativa e laboratori a gruppi (se possibile all'aperto in giardino)
Ore 12:00 – ore 12:30	Riordino e preparazione al pranzo
Ore 12:30 – ore 13:30	Pranzo
Ore 13:45 – ore 14:00	Uscita dopo pranzo
Ore 13:30 – ore 15:30	Gioco libero e gioco guidato (se possibile all'aperto in giardino)
Ore 15:15 – 16:00	Uscita alunni/e trasportati/e
Ore 15:15 – ore 15:50	Riordino e preparazione uscita
Ore 15:50 – ore 16:30	Uscita

La consumazione della merenda si terrà nei locali della monosezione, disponendo i banchi o le sedute in modo tale che le sedie delle bambine e dei bambini siano opportunamente distanziati o in giardino.

Sono adibiti appositi spazi/locali per la mensa disponendo i tavoli in modo che le sedute delle bambine e dei bambini siano opportunamente distanziati. Prima della mensa le/gli alunne/i, dalle ore 12:15 alle ore 12:30, si recano in bagno per igienizzare le mani ed eventuali necessità. I bambini si recheranno di nuovo in bagno una volta terminato il pranzo per igienizzare le mani. I bagni sono igienizzati subito dopo a cura del collaboratori scolastici.

L'accesso ai bagni da parte delle bambine e dei bambini è consentito a piccoli gruppi.

All'interno del plesso scolastico è individuato uno spazio per isolamento per la prevenzione diffusione COVID nella parte dell'aula 1 che confina con il ripostiglio. Tale spazio è separato da arredi dal resto della stanza. Questo locale è a disposizione per le bambine e per i bambini che nel corso della permanenza a scuola manifestano sintomi riferibili al Virus epidemiologico – COVID 19. In questi casi, l'alunno/a deve indossare la mascherina e stare nello spazio suddetto in attesa dell'arrivo dei genitori. I genitori, infatti, sono chiamati per telefono e sono tenuti a venire personalmente o delegare persona di fiducia per prendere la/il figlia/figlio e contattare immediatamente il medico di famiglia. Appena uscito/a l'alunno/a dalla stanza, questa viene subito igienizzata con cura da parte dei collaboratori scolastici. Il locale va areato frequentemente.

Nel salutarvi e nell'augurare alle bambine, ai bambini e ai loro genitori un buon anno scolastico, nonostante le difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19, vi ricordo che la scuola è disposizione per ogni informazione o chiarimento che si rendessero necessarie.

Con viva cordialità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Marco Poli